

Dal Ticino e dal Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1973)**

Heft 1655

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

DAL TICINO E DAL GRIGIONI ITALIANO

CHIASSO. — *La "lira malata"*. — Com'è noto la lira s'è svalutata, in queste ultime settimane, nei confronti del franco svizzero p.es. con Fr. 5.70-5.80 è possibile acquistare mille lire italiane. Questa situazione favorisce quei cittadini che cambiano franchi in lire da spendere per vacanze o per far acquisti in Italia; sono favoriti anche i lavoratori italiani frontalieri o stagionali che tramutano i loro stipendi in lire da portare a casa. Sfavoriti, per contro, ovviamente sono i numerosi clienti d'oltre frontiera che quotidianamente nei vari negozi di Chiasso e della plaga acquistano sigarette, cioccolata, radioline, indumenti in pelle ecc., così come sfavoriti sono coloro che in Svizzera vengono per il "pieno" di benzina. Se questa clientela paga in franchi deve sborsare più lire di prima, se paga in lire portate dall'Italia le cose non cambiano considerato che i prezzi sono stati proporzionalmente aggiornati alla situazione del mercato monetario. Conseguenza; i clienti sono diminuiti sensibilmente e quindi le vendite e i guadagni dei commercianti chiassesi hanno subito una contrazione.

— *Meno traffico vagoni*. — La concorrenza, gli scioperi e i disservizi in Italia sono le cause principali del calo nel traffico ferroviario alla stazione internazionale di smistamento. Nel 1972 si sono registrati oltre 11 mila vagoni in meno rispetto all'anno precedente. I carri interfrigo sono sempre più giganteschi: la loro capacità e la loro velocità di percorrenza sono continuamente soggette a modifiche, a studi, ad innovazioni. Recentemente sono stati messi in circolazione dei carri frigoriferi cosiddetti "universali", sono atti cioè a circolare su tutte le ferrovie continentali e del Vicino Oriente, nonché sulle linee britanniche; sono costruiti secondo la sagoma inglese e possono essere traghettati sulla Manica, ovvio, senza trasbordo della merce. Inoltre possono circolare sulle linee spagnole e portoghesi, previo cambio degli assi ai transiti franco-spagnoli di Cerbère e di Hendaye.

BALERNA. — *Automobilista veterano*. — E' forse un primato ticinese quello di Carlo Quadri. La patente di condurre l'aveva ottenuta a Losanna nel 1913: pilotò i primi "trabiccoli" a Le Locle, i torpedoni delle poste svizzere nel Ticino e oggi, alle soglie degli ottant'anni sfreccia ancora con saggezza sulla sua vecchia "Lancia Ardea". In 60 anni al volante non ha riportato la macchia d'un incidente!

FAIDO. — *Presidente dell'INSAI*. — Il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale svizzero d'assicurazione contro gli infortuni (INSAI) ha chiamato il 24 gennaio alla sua presidenza il consigliere nazionale Luigi Generali di Locarno. Nel corso d'una breve cerimonia, il neo eletto ha pronunciato un'allocuzione in lingua tedesca. Dopo aver espresso la sua sod-

disfazione per una nomina che rappresenta "un atto di squisita simpatia nei confronti della Svizzera italiana", l'on. Generali ha ricordato i suoi 3 predecessori: Paul Usteri, Hermann Schuepbach e Karl Obrecht. "Sarà mio esplicito dovere — ha detto ancora Luigi Generali — essere un presidente al di sopra dei gruppi qui rappresentati, un sereno moderatore di possibili contrasti, un fedele interprete delle volontà del legislatore affinché anche in futuro l'Istituto non venga meno al suo compito, sinora nobilmente assolto, di ricercare e creare favorevoli premesse per assicurare e costantemente migliorare la sicurezza economica dei meno fortunati."

BELLINZONA. — *Ticinesi nell'UNESCO*. — Il consiglio federale ha nominato la Commissione nazionale svizzera dell'UNESCO per il periodo 1973/6. Alla presidenza è stato confermato Charles Frédéric Ducommun, già direttore generale delle PTT. A far parte della commissione sono stati chiamati anche i ticinesi Sergio Caratti, direttore della sezione pedagogica del Dip^o cant. della Pubblica Educazione, Franco Marazzi, direttore della TSI e Vincenzo Snider, docente alla Scuola magistrale cantonale.

AIROLO. — *Tragedia in treno*. — E' avvenuto martedì, 23 gennaio s'un treno diretto internazionale proveniente dalla Svizzera interna; una donna sorpresa in treno da 2 poliziotti in borghese ha tentato d'uccidersi chiudendosi nella toiletta del vagone e ingerendo un imprecisato numero di pastiglie. L'hanno salvata, pare, gli stessi poliziotti che non vedendo rientrare la donna nel proprio scompartimento, s'erano precipitati alla toiletta, sfondando la porta e dando l'allarme: il treno che aveva da poco passato la stazione d'Airolo è stato fatto fermare a Faido; qui la donna è stata ricoverata all'ospedale S.Croce dove i medici sono riusciti a salvarla.

BELLINZONA. — *La "emergency ward"*. — Nel quadro della strategia per potenziare le infrastrutture ospedaliere sul servizio di pronto soccorso, il San Giovanni di Bellinzona s'è dotato d'un "mini-ospedale" che è entrato in funzione il 30 gennaio. Il "mini-ospedale" comprende una sala d'operazione, alcuni "boxes" con adeguate attrezzature per effettuare terapie anti-choc nei casi urgenti, una sala d'aspetto e servizi vari con locali autonomi per il materiale. Si tratta d'un servizio di pronto soccorso modello con accesso separato dall'entrata principale dell'ospedale.

— *La fermata del TEE*. — Il Consiglio di stato del C. Ticino ha inviato alla Direzione generale delle FFS a Berna un memoriale con il quale puntualizza le proprie considerazioni sul progetto d'orario ufficiale dei treni per il periodo 1973/5. Il Consiglio di stato sollecita in sostanza il potenziamento dei servizi a favore degli utenti ticinesi e chiede che

sia ripristinata la fermata nel Ticino del TEE, la cui soppressione "rappresenta per il Ticino un inammissibile scadimento nelle relazioni di traffico con la Svizzera interna". Il governo cantonale chiede in sostanza il mantenimento del TEE Ticino con l'introduzione d'una fermata a Bellinzona. Il Consiglio di Stato fa presente nel suo memoriale "il calo di tono che si registra nei servizi delle vetture-ristorante, servizio che ha perso molto di quel prestigio che è assolutamente indispensabile pel buon nome delle FFS".

— *La "rabbia" nei gatti*. — La stampa svizzera ha pubblicato recentemente la notizia secondo la quale un bambino di Flums/SG è stato aggredito e morsiato d'un gatto affetto da rabbia ed idrofobia. L'epidemia di rabbia che ha raggiunto il C. Grigioni, dove sono stati uccisi oltre 6 mila gatti si teme possa estendersi al Ticino attraverso il Lucomagno. La persona morsicata d'un animale rabido è in estremo pericolo e può salvarsi solo con un intervento medico urgente. La morte per rabbia è fra le più strazianti.

MESOCO. — *Un aumento di passeggeri*. — Il trasporto pubblico di persone sul tronco Bellinzona-Mesocco dopo lo smantellamento della ferrovia è l'introduzione del servizio autopostale ha denotato un sensibile aumento. Nel giugno 1972, il primo mese completo d'esercizio delle corse PTT, vennero trasportati 27,372 passeggeri. Nel dicembre furono ca. 54,000. La frequenza s'è quindi raddoppiata nel corso di 6 mesi. Mettendo a confronto le cifre v'è però da considerare che le esigue frequenze durante il mese estivo di giugno sono dovute in parte al periodo di ferie degli indigeni, mentre in dicembre s'aggiunge un forte traffico dovuto al periodo scolastico. Il precedente traffico ferroviario era vieppiù diminuito causa la forte concorrenza del traffico stradale.

LOCARNO. — *Un vetusto scheletro*. — In merito al ritrovamento dello scheletro, avvenuto in via delle Corporazioni il 18 gennaio scorso il delegato di Polizia di Locarno comunica: "Lo scheletro rinvenuto è stato sottoposto per un esame presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Zurigo. Nel rapporto inviato alla polizia risultano le seguenti conclusioni: i resti dello scheletro corrispondono a quelli d'una donna di circa 30 anni, di corporatura gracile. In base alle scoperte antropologiche e sulla struttura delle ossa si deduce che la sepoltura deve risalire all'epoca dei Longobardi."

BREVI CENNI SPORTIVI. — *Ice hockey*: Campionato DNA domenica 4 febbraio: Langnau-Ambri-Piotta 5-1, Lugano-Berna 6-0. *Classifica*: I leventinesi si trovano al 5° posto, ed i "bianconeri" al 7° (penultimo). *I DIV.*: Grashoppers-Ascona 5-7. Purtroppo tutte le "ticinesi" si trovano attualmente in pericolo di relegazione; mancano un paio di settimane alla conclusione del campionato di disco su ghiaccio ed alla ripresa del calcio.

Poncione di Vespero.